

Aaron Swartz

L'informazione è potere.
Ma come con ogni tipo di potere,
ci sono quelli che se ne vogliono impadronire.

Aaron Swartz (1986 – 2013)

In breve chi era Aaron

Aaron Swartz era un mago della tecnologia e attivista politico devoto a un Internet libero e aperto a tutti. Quando ha tentato di "liberare" i dati di un sito web accademico, l'autorità giudiziaria statunitense ha risposto ferocemente. Ha rischiato una multa fino a 1 milione di dollari e 35 anni di carcere. Poi lui ha cessato di vivere, forse suicidandosi, ma le sue opere e il suo ideale è vivo più che mai.





Aaron Hillel Swartz nacque l'8 novembre del 1986 a Chicago, da Susan e Robert Swartz.

La famiglia, di origine ebraica, viveva a Highland Park, nell'Illinois.

Il padre fondò una società di software, e già da giovane Aaron si interessò di computer, di internet e della sua cultura.



dai 4 ai 12 anni

Aaron bambino

George H. W. Bush



13/01/2024

Il 6 agosto del 1991 – il primo sito web www.info.cern.ch

4



Philip Greenspun

A 12 anni fece compagnia al padre in un viaggio d'affari al MIT. Trascorse una intera giornata in una classe di un professore del MIT, Philip Greenspun, che ha spiegato i principi fondamentali per la costruzione di applicazioni web. Era così entusiasta della lezione, che tornato a casa provò subito a creare qualcosa.

Creò "The Info Network", una enciclopedia online generata dai contributi degli utenti, che può essere considerata a tutti gli effetti la precursora di wikipedia.

A 13 anni vinse il premio ArsDigita, una competizione indirizzata a persone giovani per la creazione di siti web non commerciali a carattere educativo e collaborativo.

Il premio includeva una visita al Massachusetts Institute of Technology (MIT) con la possibilità di incontrare diversi esperti della rete.



A 14 anni, invia una email all'associazione W3C, era il 27 aprile del 2001 e Aaron invierà la sua prima e-mail alla lista, per iniziare a collaborare. Il testo è ancora presente negli archivi del W3C:

From: Aaron Swartz <aswartz@upclink.com>

Date: Fri, 27 Apr 2001 06:40:09 -0500

To: <w3c-rdfcore-wg@w3.org>

Message-ID: <B70EC4C8.A1AA%aswartz@upclink.com>

Hello all,

My name is Aaron Swartz and I'm participating in this group on behalf of the HTML Writers Guild [1]. My interests are in this ...

Aaron Swartz affiancato a Ted Nelson e Doug Engelbart



Theodor Holm Nelson un sociologo e filosofo statunitense, attivo negli ambiti della gestione delle conoscenze, dell'informatica e delle interfacce uomo-macchina, ha inventato l'ipertesto.

Douglas Carl Engelbart è stato un inventore e ingegnere statunitense. È stato il fondatore dell'Augmentation Research Center ed è ritenuto l'inventore, in collaborazione con William English, del primo mouse.



Tim Berners-Lee e Aaron

A 14 anni, consacratosi come uno dei giovani coder più promettenti, Aaron è stato co-autore della prima versione della specifica RSS (acronimo di Rdf Site Summary o, secondo altre fonti, Real Symple Syndication). RSS è il formato per la distribuzione dei contenuti web, derivato da Xml. Avete presente il servizio che vi permette di ricevere gli aggiornamenti di un sito o di un canale? Ecco, si basa proprio sulla specifica RSS.

Cristiano dopo sarà più esaustivo

Perché RSS ?



**Il collegamento tra le
informazioni avrebbe portato,
come conseguenza, il
collegamento tra le persone e
le loro menti.**

Aaron Swartz



Sempre nel 2001, grazie all'amica Lisi Rein e sotto la guida e l'intuizione di Lawrence Lessig, allora a capo del Center of Internet and Society dell'Università di Stanford, Aaron divenne il programmatore che ha messo in piedi il progetto di licenze Creative Commons (Cc) che ha allargato il mondo del diritto d'autore.

Le licenze Cc sono nate con l'idea di condividere e diffondere le opere intellettuali gratuitamente, mantenendo il solo riconoscimento dell'attribuzione dell'idea al creatore.

Oggi ho avuto, finalmente, il permesso di annunciare al mondo che sto lavorando al progetto Creative Commons in qualità di RDF Advisor. Non posso dire in dettaglio cosa sto facendo, se non che mi sto occupando di RDF, e che sto fornendo loro una consulenza.

Ora mi stanno gentilmente accompagnando alla Emerging Technology Conference di O'Reilly, dove il progetto farà il suo debutto.



Il software libero

Il software libero è, in estrema sintesi e nell'interpretazione del suo fondatore, un codice informatico che porta con sé una “promessa”.

In realtà, le promesse del software libero sono ben cinque, quattro esplicite e una correlata e implicita. Queste prime promesse esplicite sono numerate da zero a tre e sono le seguenti:

- 0) la libertà di fare funzionare, e utilizzare, il programma per qualsiasi fine;
- 1) la libertà di studiare come funzioni il programma, e di adattarlo alle proprie esigenze;
- 2) la libertà di ridistribuire copie del programma con il fine di aiutare il prossimo;
- 3) la libertà di migliorare il programma e di rilasciare i propri miglioramenti al pubblico, di modo che ne possa beneficiare l'intera comunità dei programmatori e degli utenti.

La necessità dell'accesso al codice sorgente del programma.
Un software che offra agli eventuali utilizzatori tutte queste libertà è considerato libero; un software che non preveda anche solo una di queste libertà, non è veramente libero. **Richard Stallman**



Mise in discussione l'università di Stanford, dove si immatricolò, ma rimase solo un anno, e poi si scagliò contro quel mondo delle startup che lo vide protagonista subito dopo, con un progetto incredibile: lui e i suoi amici partirono da zero e, semplicemente scrivendo codice, crebbero sino a dar vita prima a Infogrami e poi a Reddit, un sito di importanza mondiale, e ad attirare l'interesse e i fondi di un gigante dell'editoria. Ma la vita da milionario in California non gli piace, si trova male sin dal primo giorno di lavoro, trova l'ambiente chiuso, impazzisce quando l'azienda gli fornisce un computer dicendo che **“non avrebbe potuto installarci nulla”**, e capisce ben presto di avere altre aspirazioni. Nel 2007 si licenzia e torna a fare altro.



reddit



Fu tra i creatori di Open Library, progetto di biblioteca digitale dell'Internet Archive.

Open Library, apre il 16 luglio 2007, raccoglie schede catalografiche relative a opere bibliografiche che chiunque può inserire e modificare, una raccolta di opere digitalizzate di pubblico dominio e, dal 2010, offre un servizio di prestito di ebook moderni in collaborazione con distributori e biblioteche statunitensi.



L'intero progetto è basato su software libero e open source.

Aaron, si era sempre voluto concentrare, per tutta la sua vita, sul valore delle informazioni e dei contenuti, e si trovava a operare in un ambiente che, invece, stava diffondendo contenuti-spazzatura in ogni ambito. Contenuti che, nella sua visione, erano pensati per far perdere tempo, per portare via ore e minuti degli utenti su schermo. Perché, si domandava, i programmatori devono essere così privi di etica e contribuire a trasformare un'intera nazione, grazie a simili progetti, in una "Nazione di Ignoranti"? Come mai le startup devono contribuire a questa evoluzione negativa? Dove ci porterà questo dilagare di un'idiozia online fatta di foto di gattini e di contenuti con sintassi scadente? Non voleva che i contenuti generati dalle persone fossero chiusi e venduti.

21 L'apologia del non-programmatore George W. Bush

Il periodo di San Francisco e della Silicon Valley e l'esperienza di Reddit gli avevano lasciato l'amaro in bocca ed erano stati momenti traumatici, fisicamente e psicologicamente.

Descrisse, sul suo blog, giornate passate a piangere in bagno, persino, **idee di suicidio**. In numerose righe celebrò il suo cambiamento e, in pratica, annunciò al mondo il suo passaggio da programmatore informatico, ritenuto ormai da tutti, in tutto il mondo, un professionista di grande talento, a vero e proprio attivista politico. Decide di uscire dall'ambito della sola tecnologia e di occuparsi di corruzione, di politica, di trasparenza, di conoscenza delle norme da parte dei cittadini, di enciclopedie e contenuti per tutti, di **libertà del sapere**.

“Welcome, watchdog.net”, scrive il 14 aprile del 2008: siamo in presenza del suo primo tentativo di un uso delle tecnologie correlato all’impegno politico. Whatchdog.net si proponeva di essere la più potente interfaccia web esistente e affidabile per esplorare un grande insieme di dati relativi ai politici statunitensi e alle loro candidature.

Il progetto watchdog.net segnò, anche, l’ingresso di Aaron su **Github**, il più importante servizio di hosting al mondo per progetti software, è considerato il “pianeta”, o il “paradiso”, degli sviluppatori.

Creò il suo account “aaronsw” esattamente il 4 aprile 2008. Ma poco dopo criticò il suo stesso progetto, watchdog.net, per poi ad abbandonarlo.





L'informazione è potere. Ma come con ogni tipo di potere, ci sono quelli che se ne vogliono impadronire. L'intero patrimonio scientifico e culturale, pubblicato nel corso dei secoli in libri e riviste, è sempre più digitalizzato e tenuto sotto chiave da una manciata di società private. Vuoi leggere le riviste con i più famosi risultati scientifici?

Luglio 2008

[https://it.wikisource.org/wiki/
Il_manifesto_della_guerriglia_Open_Access](https://it.wikisource.org/wiki/Il_manifesto_della_guerriglia_Open_Access)

[Manifesto tradotto in Italiano](#)

Nel 2008, poco prima di farsi coinvolgere dall'attivismo politico, Aaron aveva riflettuto sul tema dell'anonimato quale elemento strettamente correlato alla libertà di manifestazione del pensiero. L'eredità di Aaron in questo ambito ha preso la forma di Tor2web, ossia una rete di server proxy HTTP utilizzata per l'accesso ai contenuti dei Tor Hidden Services (servizi nascosti e, spesso, temporanei presenti sulla rete Tor) e fu, in origine, creata da Aaron Swartz e Virgil Griffith. In sintesi, Tor è un progetto software che ti consente di navigare in modo anonimo in Internet. Tor2web è un progetto per consentire agli utenti Internet di accedere ai servizi Tor Onion senza utilizzare Tor Browser .



SecureDrop utilizza la rete di anonimato Tor per facilitare la comunicazione tra informatori, giornalisti e testate giornalistiche. I siti SecureDrop sono quindi accessibili solo come servizi Onion nella rete Tor. Dopo che un utente visita un sito Web SecureDrop, gli viene assegnato un nome in codice generato in modo casuale. Questo nome in codice viene utilizzato per inviare informazioni a un particolare autore o editore. I giornalisti investigativi possono contattare l'informatore tramite la messaggistica SecureDrop. Pertanto, il segnalante deve prendere nota del proprio nome in codice casuale.

Ideale utilizzare SD insieme a Tails, sistema operativo su base Debian, che contiene una selezione di applicazioni pensate per finalità di sicurezza informatica, e tutte queste applicazioni sono già configurate al fine di non lasciare tracce o per garantire il più alto livello di anonimato possibile.



Dal 4 al 22 settembre del 2008, Swartz ha scaricato circa 2 milioni di documenti dei tribunali federali archiviati nel database PACER (Public Access to Court Electronic Records) gestito dall'Ufficio amministrativo dei tribunali degli Stati Uniti.

L' Huffington Post ha descritto le sue azioni in questo modo: "Swartz ha scaricato documenti pubblici del tribunale dal sistema PACER nel tentativo di renderli disponibili al di fuori del costoso servizio".

La mossa ha attirato l'attenzione dell'FBI, che alla fine ha deciso di non sporgere denuncia in quanto i documenti erano di dominio pubblico.



Si era recato presso una delle biblioteche, quella di Chicago, e aveva installato nel computer, da una chiavetta, un piccolo script in Perl. Un programma che domandava al sistema della biblioteca una copia di un documento ogni tre secondi per un'ora intera, passando ciclicamente, e in maniera molto ordinata, da un numero di un caso giudiziario a quello immediatamente successivo. Dopo un'ora si ricollegava e riprendeva a scaricare senza bisogno di alcun intervento umano. Le copie elettroniche dei documenti così ottenute venivano, poi, memorizzate su uno spazio cloud di Amazon e pubblicate sul sito public.resource.org di Carl Malamud.



Carl Malamud



Nel 2009, ha scelto di trascorrere del tempo come stagista negli uffici del Congresso del democratico Alan Grayson perché voleva conoscere come operava il governo prima di impegnarsi nel tentativo di migliorarlo. Swartz aveva già redatto un documento sul rapporto tra la ricchezza dei candidati e il loro successo elettorale.



Durante il periodo trascorso nell'ufficio di Grayson, ha lavorato per contribuire all'approvazione della riforma sanitaria di Obama.

Aaron Swartz ha contribuito al lancio di PCCC (Comitato per la campagna per il cambiamento progressivo) per 20 mesi, da gennaio 2009 ad agosto 2010.

Aaron si è unito al team di PCCC con l'obiettivo di conoscere l'attivismo online efficace e ha continuato a svolgere un ruolo determinante nella lotta per la riforma di Wall Street e contro SOPA.

La presenza di Swartz fu preziosa per portare attenzione nei confronti dei temi digitali e per farne comprendere l'importanza politica; egli avviò, in particolare, campagne per ribadire e garantire la neutralità della rete, per opporsi a tentativi di censura, per reclamare contenuti liberi online e infrastrutture basate su architetture aperte e accessibili a tutti.

Nel 2010, venne lanciata l'iniziativa "GoogleDontBeEvil.com". Poi arrivò Demand Progress. Un'iniziativa nata per opporsi a una proposta di legge considerata nociva, coinvolgendo tutti gli amici e arrivando a raccogliere ben 300.000 firme in due settimane.

PROGRESSIVE CHANGE
CAMPAIGN COMMITTEE
BOLDPROGRESSIVES.ORG



 **DEMAND
PROGRESS**

Nel gennaio del 2011, circa tre anni dopo l'accesso a PACER, Aaron sarà arrestato per un nuovo "attacco" informatico.

Violata la biblioteca digitale denominata JSTOR ("Journal Storage"). Il 25 settembre 2010 i tecnici di JSTOR notano un numero estremamente elevato di richieste di download di articoli scientifici che provengono dal MIT, vengono scaricati più di 450.000 articoli, che erano stati pubblicati su 560 riviste.

I tecnici di Jstor notarono che non c'era una persona, dietro questa attività, ma un automatismo, uno script che faceva le veci di un essere umano e agiva giorno e notte. Dopo una attenta indagine, dentro il magazzino del MIT individuano un computer, installano una videocamera e catturano il probabile responsabile, Aaron, che stava andando via in bicicletta.



Massachusetts
Institute of
Technology



Partirono due importanti procedimenti penali, uno statale e uno federale.
Aaron non dichiarò mai cosa intendeva fare con i documenti scaricati.
Nel suo fascicolo però erano presenti tutti i documenti delle precedenti attività:

- precedente caso PACER
- Guerrilla Open Access Manifesto

Il procedimento penale portava a questi **sette capi di imputazione**:

- tre per violazione di domicilio (presso il MIT)
- tre per accesso a un computer senza autorizzazione
- un capo d'imputazione per furto di dati elaborati o memorizzati di JSTOR

Un Primo Gran Giuri Federale il 14 luglio 2011 emise **quattro capi d'accusa**:

- uno per frode telematica
- tre per violazione del temibile Computer Fraud and Abuse Act (CFAA)

Un Secondo Gran Giuri Federale il 12 settembre 2012 emise **tredici capi d'accusa**

- due per frode telematica
- undici per violazione del (CFAA)

Il calcolo della pena, un 1 milione di dollari e 35 anni di carcere



Aaron chiese di patteggiare la pena, senza colpevolezza ma solo ammende. L'accusa, chiedeva invece l'ammissione di colpevolezza e periodo in carcere. Senza discussione. A questi due elementi l'accusa non voleva rinunciare. Il legale di Aaron, Andrew Good, informò il procuratore capo di come Aaron Swartz fosse un profilo **a rischio di suicidio**.

Il 5 ottobre 2012, l'avvocato Weinberg, per conto di Aaron Swartz, presentò cinque mozioni per eliminare alcune delle fonti di prova e una mozione per l'archiviazione delle accuse.

Il MIT non prese nessuna posizione in merito alla vicenda e non richiese risarcimenti. Completo disinteresse di JSTOR nel perseguirlo per i download. Aaron dichiarò solennemente di non aver fatto alcuna copia dei dati che aveva scaricato da JSTOR e consegnò a JSTOR l'hard disk con i dati. Aaron, inoltre, versò 2500 dollari a JSTOR come risarcimento danni.

Nonostante la posizione chiara di JSTOR e del MIT, nessuno dei due domandò esplicitamente un procedimento penale, l'accusa decise comunque di andare avanti.

Giornalista e attivista, aveva avuto un'importante relazione durata 5 anni, con Aaron (2007 - 2011). L'incubo di Quinn iniziò con una telefonata di Aaron da una stanzetta di una prigione, e quell'incubo durò mesi, fino al tragico esito finale che colpì quello che la donna considerava il suo migliore amico.

Aaron gli chiese di aiutarlo per pagare la cauzione tramite i suoi avvocati. La procura federale, tramite i servizi segreti, fece sequestrare tutti i computer di Aaron e di Quinn. Gli avvocati le dissero, come prima cosa, di non parlare con Aaron e di non frequentarlo. Quinn non voleva in alcun modo consegnare la sua password al procuratore, lo aveva ribadito chiaro ai suoi avvocati. Piuttosto, sarebbe andata in prigione. Quinn citò, durante l'interrogatorio, un post sul blog di Aaron che aveva preso il nome di Guerrilla Open Access Manifesto e le sue posizioni sull'open access.

Quinn fu convocata davanti al Gran Giurì e rischiava l'accusa di oltraggio alla corte e fu costretta a leggere ai giurati il Guerrilla Manifesto.



Quinn Norton e
la figlia Ada



Swartz è stato trovato impiccato con la cintura nell'appartamento di Brooklyn che condivideva con la sua ragazza.

Non lasciò lettere, né biglietti, né messaggi. È stata Taren Stinebrickner-Kauffman a trovarlo al ritorno dal lavoro.

Indossava gli stessi vestiti con cui lo aveva visto quando era andata in ufficio quella mattina: una maglietta nera con lo scollo a V e pantaloni di velluto a coste marroni. Aveva addosso ancora il cappotto.

Quando ha chiamato i servizi di emergenza, urlava così forte che all'inizio non riuscivano a sentire l'indirizzo.



Taren Stinebrickner-
Kauffman

Il blogging



Aaron è stato anche un blogger prolifico, raccontando, informando e condividendo la sua vita, le sue passioni, le sue letture, le sue scoperte con il mondo della Rete. Che alla sua morte gli ha tributato un lungo ricordo attraverso la campagna di condivisione dei propri paper scientifici e la pubblicazione su twitter del link al paper condiviso, seguito dall'hashtag #pdftribute.

Lettore



E' stato un lettore forte, come lo classificherebbero gli analisti del mondo editoriale. Il suo obiettivo di lettura di libri per ogni anno era di 100 all'anno, come ha ricordato Ethan Zuckermann, direttore del MIT Center for Civic Media, alla sua morte nel suo blog.

Sì, 100 libri, avete letto bene, 2 libri a settimana.

In colpa perché l'anno è appena iniziato e siete già indietro?

WikiLeaks

WikiLeaks, è un'organizzazione internazionale senza scopo di lucro che riceve in modo anonimo, grazie a un contenitore protetto da un potente sistema di cifratura, documenti coperti da segreto.

Julian Assange è il principale portavoce di WikiLeaks.
Il 25 luglio 2010 WikiLeaks pubblica una raccolta di 91.731 documenti militari relativi alla guerra in Afghanistan.

Chelsea Elizabeth Manning, nata Bradley Edward Manning - Nel 2013 è stata condannata a 35 anni di carcere per spionaggio e altri reati associati.



Snowden

Edward Snowden, un giovane hacker nordamericano rivelò in dettaglio alla stampa e al mondo intero, nel mese di giugno 2013, le tecnologie per la sorveglianza globale utilizzate dalle agenzie americane persino nei confronti dei loro cittadini: il dissidente fece anche circolare migliaia di documenti, slides, rapporti riservati e materiale segreto sulle relazioni Europa-USA.

Nel 2007 ha lavorato sotto copertura diplomatica per conto della CIA a Ginevra, dove ha cominciato ad avere accesso a documenti riservati e a nutrire dubbi sulla correttezza dell'operato dell'Agenzia.

Nel 2013, Snowden, dopo impieghi nella Dell e nella CIA, fu assunto dalla Booz Allen Hamilton, un'azienda di tecnologia informatica consulente della NSA (agenzia per la sicurezza nazionale). Snowden afferma che diventò sempre più disilluso dai programmi con i quali fu coinvolto e che provò a sollevare le sue preoccupazioni etiche attraverso canali interni alla NSA, ma venne ignorato.

Oggi è cittadino Russo, Ha vissuto un mese all'interno dell'aeroporto di Mosca prima di essere riconosciuta la sua richiesta di Asilo Politico.



Cosa altro possiamo dire

Aaron non era depresso, lo spiega dettagliatamente la sua compagna, ma aveva problemi di salute. Mangiava solo cibo bianco o giallo: riso, pasta, formaggio, uova e niente frutta o verdura. Questo comportava una dieta particolare per non avere disturbi allo stomaco.

Il messaggio dell'amministrazione Obama su caso di Aaron, chiaro e forte: cari hacker, cari attivisti, cari guerrieri per la trasparenza, per la libertà dell'informazione, per la democrazia, sappiamo che avete le competenze tecniche per colpire il governo e le nostre reti, ma anche noi siamo in grado di spaventarvi e di colpirvi più forte.

David Foster Wallace un influente scrittore contemporaneo, Aaron aveva letto tutti i suoi libri, David è morto nel 2008 suicida impiccato in casa

Il caso Anonymous che rappresenta un problema per gli USA.



Oggi

Lawrence Lessig, Carl Malamud, Tim Berners-Lee e Brewster Kahle, quattro dei più importanti punti di riferimento per Aaron quando era in vita, sono ancora impegnati nelle loro attività di ricerca e di attivismo.

Quinn Norton continua a fare la giornalista e la scrittrice, Lisa Rein è coinvolta in numerose iniziative artistiche e letterarie, molte delle quali pensate per ricordare Aaron.

Taren Stinebrickner-Kauffman, la sua ex compagna, continua a operare come attivista.

Carmen Ortiz, la procuratrice che guidava l'ufficio che ha accusato Aaron, si è dimessa da ogni incarico nel dicembre del 2016.

Stephen Heymann, il procuratore che si era preso carico del caso, è passato a svolgere la professione privata di avvocato.

Sci-Hub è una biblioteca online fondata il 5 settembre del 2011 da Aleksandra Elbakjan, una sviluppatrice software e ricercatrice sulle nanotecnologie del Kazakistan



La memoria di Aaron, al contempo, non è scemata e, anzi, è ancora viva.

La curiosità secondo Aaron

Prima mi sono interessato ai computer, che mi hanno portato a interessarmi a Internet, che mi ha portato a interessarmi alla costruzione di siti web di notizie online, che mi hanno portato a interessarmi agli standard (come RSS), che mi hanno portato a interessarmi alla riforma del diritto d'autore (dato che Creative Commons voleva utilizzare standard simili). E così via.

La curiosità si auto alimenta: ogni nuova cosa che s'impara, genera ogni sorta di componenti e connessioni diverse, che poi si desidera approfondire. Ben presto ci s'interessa a sempre più cose, fino a quando quasi tutto sembra interessante. E quando è così, imparare diventa davvero facile: si vuole imparare quasi tutto, perché non c'è nulla che non sembri davvero interessante.

Per chiudere

Esistono delle leggi ingiuste
ci accontenteremo di obbedire a loro, o dovremmo
cercare di modificarle e di obbedire finché non ci
riusciamo, o le dovremmo trasgredire subito?

Aaron

Dopo la sua morte, la frase più comune che si sente dire:

**poteva essere uno dei grandi
innovatori e creatori del nostro futuro,
ma nessuno lo saprà mai!**



Fonti web su Aaron

Ebook: <https://libri.unimi.it/index.php/milanoup/catalog/view/100/223/812>

<https://www.aaronswartzday.org/>

sito web: <https://barbarapicci.com/2015/07/01/aaron-swartz/>

intervista ad Aaron: <https://youtu.be/rSYf7exDuj0>

sito di aaron: <http://www.aaronsw.com/>

<https://www.valigiablu.it/aaron-swartz-biografia/>

https://it.wikisource.org/wiki/Il_manifesto_della_guerriglia_Open_Access